



L'Avvisatore

1 luglio 2024

marittimo

Euro OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Illustrati diversi rilevanti dati al convegno "Il mare dentro" svoltosi al Marina Yachting Center di Palermo

Porti siciliani sempre più strategici nel Mediterraneo

Con il 24% del traffico Ro-Ro, possono diventare potente motore di sviluppo della "Blue Economy" nell'area Med

LA COSTITUZIONE A PUNTATE

In questo numero gli articoli n. 32, 33 e 34



Costituzione della Repubblica italiana

a pag. 8

I porti siciliani sono sempre più strategici nel Mediterraneo e possono diventare un potente motore di sviluppo della Blue economy nell'intero Mezzogiorno. È per questo che Alessandro Panaro, Head of Med&Energy del centro studi Srm di Napoli collegato a Intesa Sanpaolo, al convegno "Il mare dentro" organizzato dal quotidiano "La Sicilia" al Marina Yachting Center di Palermo, illustrando i dati sul traffico marittimo ha proposto tre vie per lo sviluppo della Sicilia: investire sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione dei porti e promuovere gli insediamenti produttivi nell'Isola utilizzando il formidabile strumento della Zes Unica del Sud. I dati di Srm parlano chiaro: la Sicilia ha un sistema marittimo forte, caratterizzato da 3 Autorità di Sistema Portuale che insieme movimentano circa 73 mi-

lioni di tonnellate di merci e oltre 27 milioni di passeggeri. I trasporti marittimi e la logistica sono un comparto fondamentale poiché conferiscono ad un territorio efficienza dei processi di internazionalizzazione delle imprese e sostegno alle esigenze del turismo. La regione ha un interscambio marittimo pari a 27,6 miliardi di euro (oltre il 90% del totale) e questo dimostra in modo evidente quanto le imprese necessitano di scali sempre più moderni e progettati verso il futuro. Il settore del Ro-Ro (navi che trasportano mezzi gommati) è una delle eccellenze del traffico portuale della Sicilia, ma anche di tutto il Paese. I porti movimentano, infatti, il 24% del totale nazionale. Quindi, nel traffico container la Sicilia potrebbe avere un ruolo importante.

a pagina 3



Realizzato d'intesa con l'Ente Nazionale Sordi, è un interprete della Lingua Italiana dei Segni

Il gruppo Caronte & Tourist presenta il "Comer LIS" iniziativa a disposizione dei passeggeri non udenti

Il Gruppo Caronte & Tourist presenta il "Comer LIS", nuova iniziativa all'insegna dell'inclusività e della customer care che mette a disposizione dei passeggeri non udenti un interprete LIS, contattabile su Whatsapp, FaceTime e Telegram tramite un numero dedicato. "La valorizzazione delle diversità e l'inclusione sono per il Gruppo Caronte & Tourist un impegno prioritario

CARONTE & TOURIST



rio - ha riferito Pietro Franza -. Crediamo nella necessità di un ambiente di lavoro stimolante, non discriminatorio, rispettoso di ogni forma di diversità, partecipativo e ispirato a principi di correttezza, libertà e dignità nei rapporti interpersonali. Ma soprattutto crediamo nella universalità e nella inevitabilità di questi principi".

a pagina 6



Consiglio direttivo ALIS

Presenti a Napoli il viceministro Rixi e il sindaco Manfredi

a pag. 2

Per l'ammiraglio Martello

«Passeranno anche le navi più grandi»

Prosegue la divulgazione di fake news sul ponte sullo Stretto di Messina. Non si può etichettare diversamente la recente notizia secondo cui "anche il Ministero" confermerebbe che "le grandi navi non riusciranno a passarci sotto. Una bufala già ampiamente diffusa negli anni dai "No Ponte".

a pagina 5

Secondo "Crocierissime", agenzia web leader in Italia

Le 7 spiagge europee da visitare

L'estate porta con sé il desiderio di esplorare meraviglie naturali e immergersi nell'azzurro del mare. "Crocierissime", agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere, svela una selezione esclusiva delle 7 spiagge più affascinanti da scoprire in Europa, individuate attraverso un'analisi degli itinerari proposti tra le principali compagnie di crociera.

a pagina 2

L'Avvisatore Marittimo

PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU WWW.AVVISATORE.COM

L'impegno del gruppo pilastro della decarbonizzazione a vantaggio dell'idrogeno

La transizione energetica di Bureau Veritas

"Non può esistere transizione energetica e specialmente decarbonizzazione senza lo sviluppo della filiera dell'idrogeno. Per raggiungere gli obiettivi di Net Zero che l'Europa si è data, è necessario pensare all'implementazione dell'idrogeno, dai settori hard to abate all'oil & gas, dalla chimica ai trasporti. E il futuro dell'idrogeno è inescindibilmente collegato al mondo delle ener-

gie rinnovabili". L'indicazione, perentoria e sostenuta da numeri e fatti, arriva da Bureau Veritas, che ha rafforzato in modo decisivo la sua task force idrogeno, e che si impegna ad accelerare la transizione energetica garantendo sostegno per la conformità alle principali regole dell'Europa. "Il gruppo Bureau Veritas lavora per fornire trasparenza e fiducia al mercato dell'idrogeno".

a pagina 7



Naviservice s.r.l. Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057 www.naviservice.com E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia GOODS HANDLING

Porto di Palermo via Francesco Crispi Banchina Puntone Tel. 091361060/61 Fax 091361581 e-mail: info@portitalia.eu Sito internet: www.portitalia.eu Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers



MAGAZZINI GENERALI SCARL IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25 TEL 091 587893 - FAX 091 589098 info@magazzinigeneralipalermo.com www.magazzinigeneralipalermo.com

Secondo "Crocierissime", la prima agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere

Le 7 spiagge europee da visitare quest'estate

Servizi di alta qualità e consigli di viaggio verso i luoghi più suggestivi del Mediterraneo come Spagna, Croazia e isole greche

L'estate porta con sé il desiderio di esplorare meraviglie naturali e immergersi nell'azzurro del mare. Crocierissime, agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere, svela una selezione esclusiva delle 7 spiagge più affascinanti da scoprire in Europa, individuate attraverso un'analisi degli itinerari proposti tra le principali compagnie di crociera.

"I nostri consulenti vantano una conoscenza approfondita degli itinerari offerti dalle maggiori compagnie internazionali e, proprio grazie alla loro competenza e passione, abbiamo selezionato le 7 mete esclusive per la prossima estate" afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "In quanto agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, noi di Crocierissime proponiamo ai nostri clienti autentiche esperienze di viaggio, come le spiagge più incantevoli e le attività più coinvolgenti da non perdere. I crocieristi che si affidano a noi possono contare su un servizio di alta qualità che trasforma ogni vacanza in un'esperienza unica, ricca di momenti indimenticabili e di scoperte sorprendenti."

Barcelona - Barceloneta: situata nel cuore della vivace città di Barcellona, Barceloneta è una delle spiagge più famose della Spagna ed offre una splendida vista sul famoso skyline di Barcellona. Lungo il suo tratto di sabbia dorata si trovano numerosi chioschi, ristoranti e bar, che la rendono un luogo ideale per rilassarsi. Si può rag-



BARCELONA - La Plaça del Mar nel quartiere di Barceloneta

giungere questa destinazione partendo da uno dei principali porti italiani, come Genova, Savona, Civitavecchia e Napoli con un itinerario classico di 7-10 giorni oppure una crociera delle città storiche che includono visite delle città di Barcellona, Valencia e Lisbona. Palma di Maiorca - Magaluf: Magaluf è una delle spiagge più animate di Maiorca, celebre per la sua vita notturna e le attività acquatiche. La spiaggia è circondata da una ricca vegetazione e offre tramonti mozzafiato. Per visitare questa meta si può scegliere una crociera di 7-10 giorni che includono diverse destinazioni nel Mediterraneo occidentale, come Barcellona, Marsiglia, Palma di Maiorca (da cui si può raggiungere Magaluf), oppure una crociera delle Baleari che prevede soste a Ibiza, Maiorca, e Mi-

norca. Ibiza - Cala Olivera: Cala Olivera è una spiaggia tranquilla e appartata situata nella parte orientale di Ibiza. Accessibile solo via mare o attraverso un sentiero pedonale, questa baia offre un'oasi di pace e tranquillità lontano dalla folla. Le sue acque cristalline sono ideali per il nuoto e lo snorkeling, mentre i visitatori possono godere di una giornata di relax al sole, lontano dal trambusto della città. Per raggiungere questo paradiso si può partire da diversi porti, come Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo approfittando dell'itinerario estivo durante la classica crociera di 7 notti che fa tappa a Ibiza e in altri porti del Mediterraneo Occidentale.

Marsiglia - Calanques: le Calanques sono una serie di calette rocciose si-

tuate lungo la costa sud-est di Marsiglia, conosciute per la loro bellezza naturale e la ricchezza di flora e fauna marina. Queste insenature offrono un ambiente ideale per escursioni, arrampicate, kayak e snorkeling, consentendo ai visitatori di esplorare paesaggi mozzafiato e fare esperienze uniche a stretto contatto con la natura. Marsiglia è raggiungibile con una crociera di 7-10 giorni che tocca anche le storiche città di Barcellona, Palma di Maiorca, Napoli, e Civitavecchia (Roma).

Santorini - Kamari Beach (spiaggia nera): Kamari Beach è una delle spiagge più iconiche di Santorini, caratterizzata dalla sua sabbia nera vulcanica e dalle acque cristalline del Mar Egeo. Le scogliere circostanti creano un'atmosfera suggestiva, che è possibile vivere partendo dai principali porti italiani come Venezia, Trieste, Bari e Ancona; le soluzioni predilette per questo genere di vacanza sono le crociere delle Isole Greche che toccano anche Mykonos, Creta, Rodi, o per chi si può permettere un periodo più lungo lontano da casa, le crociere di 7-14 giorni per visitare anche Atene e Corfù, anche qui, partendo dai principali porti italiani.

Per ulteriori informazioni e per prenotare la prossima avventura in crociera, lo si può fare visitando il sito www.Crocierissime.it o contattando i consulenti che sapranno dare una mano al meglio nella pianificazione del prossimo viaggio.

Sindacati divisi

Dal 2 al 5 luglio porti in sciopero

Porti in sciopero ma i sindacati sono divisi. Uiltrasporti, infatti, si asterrà dal lavoro il 2 e 3 luglio, mentre Filt Cgil e Fit Cisl hanno proclamato 48 ore di sciopero per il 4 e 5 luglio. Lo sciopero riguarda il contratto nazionale di lavoro, ma dopo sei mesi di trattative le posizioni delle organizzazioni sindacali sono ancora diverse sulle condizioni delle trattative.

Il contratto a detta dei sindacati "non ha ancora raggiunto un livello adeguato alle aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori". Per il nuovo contratto si richiede "un aumento economico utile al recupero del potere d'acquisto perso dalle lavoratrici e dai lavoratori oltre gli ulteriori miglioramenti delle condizioni di lavoro, elevando gli standard di sicurezza e implementando il sistema di welfare già esistente".

Filt Cgil e Fit Cisl chiedono "che le controparti datoriali di settore Ancip, Assiterminal, Assologistica, Assoport, Fise-Uniport, riattivino il tavolo negoziale per affrontare e risolvere gli aspetti che hanno determinato la condizione di impasse della trattativa", precisando che "lo sciopero, se verrà effettuato, non riguarderà le prestazioni che possano in qualche modo coinvolgere i diritti delle persone costituzionalmente tutelate, quelli alla vita, alla salute, alla libertà, alla sicurezza, alla libertà di circolazione".

In particolare, lo sciopero proclamato escluderà le prestazioni che potranno coinvolgere trasporti da e per le isole, l'assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose. Le prestazioni lavorative saranno garantite come previsto dalle norme del contratto nazionale". Uiltrasporti ha invece deciso di anticipare lo sciopero: "Dopo oltre 6 mesi di trattative siamo ancora ben lontani dal poter dare risposte concrete alle esigenze imprescindibili dei portuali italiani in merito al pieno recupero del potere d'acquisto e all'adeguamento normativo; il comportamento delle controparti, che appaiono quanto mai divise, ci spinge quindi ad attivare ulteriori forti iniziative di protesta con manifestazioni che si articoleranno a livello territoriale dal 1 al 7 luglio e uno sciopero di 48 ore in tutti i porti nazionali il 2 e 3 luglio". spiegano il segretario generale Marco Verzari e il segretario nazionale Giuliano Galluccio.

Guido Grimaldi (presidente Associazione Logistica Intermodalità Sostenibile): "Orgoglioso delle importanti presenze"



Napoli, alla presenza del viceministro Rixi e del sindaco Manfredi si è riunito al Maschio Angioino il Consiglio direttivo di ALIS

"Sono veramente orgoglioso di aver riunito il Consiglio direttivo di ALIS nello straordinario castello Maschio Angioino, uno dei simboli di Napoli e una delle nostre meraviglie italiane, alla presenza di autorevoli ospiti che ci hanno accompagnato durante la giornata con i loro interventi. Ringrazio in particolare Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Michele Di Bari, Prefetto di Napoli, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, l'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo Campania e Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli ed Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Ci tengo anche a ringraziare gli importanti stakeholders intervenuti per presentare nuove opportunità e nuovi progetti in materia di strumenti finanziari, mobilità sostenibile dei passeggeri, transizione ed efficientamento energetico, formazione specialistica, creando ulteriore valore aggiunto per le nostre imprese associate: Davide Bertone del Fondo Italiano di Investimento, Maria Giaconia di Trenitalia, Francesca Marino di Gri-



maldi Group, Giovanni Romano di Q8 Quaser ed il prof. Antonio Pagliano dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli. Queste importanti presenze, così come la partecipazione di numerosissimi soci consiglieri, testimoniano ulteriormente quanto ALIS creda fortemente nel legame con i territori, come appunto nel caso di Napoli e dell'intera Campania che sono strategici per lo sviluppo del Made in Italy e per gli scambi com-

merciali, nonché nel ruolo svolto da Istituzioni, Autorità portuali e marittime, enti di formazione e, ovviamente, imprese".

Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi (nella foto accanto al titolo) riassume i lavori del Consiglio direttivo che si è svolto a Napoli, nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino.

"Dal confronto con i nostri soci è emerso l'auspicio di ALIS nei confronti delle nuove Istituzioni europee

che si stanno formando a seguito delle recenti elezioni, affinché riescano a cogliere con maggiore consapevolezza le criticità vissute dal comparto, possano individuare come priorità nuove politiche a supporto della transizione e delle imprese, prevedano maggiori fondi europei su infrastrutture green, innovazione, ricerca e formazione e pongano maggiore attenzione ai benefici generati dal trasporto intermodale, semplificando le procedure ed autorizzando maggiori dotazioni finanziarie ed agevolazioni fiscali per le imprese virtuose. Proprio rispetto allo sviluppo dell'intermodalità e delle Autostrade del Mare, che l'Europa ha voluto fortemente incentivare negli ultimi anni con l'obiettivo di sottrarre i camion dalle strade e ridurre le emissioni inquinanti, da un'analisi di SRM nelle scorse settimane sono emersi alcuni dati interessanti: in Italia il settore Ro-Ro è cresciuto del +56% negli ultimi 10 anni e si è evidenziata in particolare la centralità dei traffici portuali del Tirreno, tra cui appunto i grandi risultati prodotti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con i porti di Napoli e Salerno".



Pennino
Trasporti
S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI-GIORNALIERO
PER NAPOLI E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazioe Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Dati illustrati al Marina Yachting Center di Palermo nel corso del convegno "Il mare dentro" organizzato dal quotidiano "La Sicilia"

Nel Mar Mediterraneo, porti siciliani strategici

Nell'area Med, con il 24% del traffico Ro-Ro nazionale, possono diventare potente motore di sviluppo della "Blue Economy"

I porti siciliani sono sempre più strategici nel Mediterraneo e possono diventare un potente motore di sviluppo della Blue economy nell'intero Mezzogiorno. È per questo che Alessandro Panaro, Head of Med&Energy del centro studi Srm di Napoli collegato a Intesa Sanpaolo, al convegno "Il mare dentro" organizzato dal quotidiano "La Sicilia" al Marina Yachting Center di Palermo, illustrando i dati sul traffico marittimo ha proposto tre vie per lo sviluppo della Sicilia: investire sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione dei porti e promuovere gli insediamenti produttivi nell'Isola utilizzando il formidabile strumento della Zes Unica del Sud. I dati di Srm parlano chiaro: la Sicilia ha un sistema marittimo forte, caratterizzato da 3 Autorità di Sistema Portuale che insieme movimentano circa 73 milioni di tonnellate di merci e oltre 27 milioni di passeggeri. I trasporti marittimi e la logistica sono un comparto fondamentale poiché conferiscono ad un territorio efficienza dei processi di internazionalizzazione delle imprese e sostegno alle esigenze del turismo. La regione ha un interscambio marittimo pari a 27,6 miliardi di euro (oltre il 90% del totale) e questo dimostra in modo evidente quanto le imprese necessitino di scali sempre più moderni e proiettati verso il futuro. Il settore del Ro-Ro (navi che trasportano mezzi gommati) è una delle eccellenze del traffico portuale della Sicilia, ma anche di tutto il Paese. I porti movimentano, infatti, il 24% del totale nazionale. Quindi, nel traffico container



la Sicilia potrebbe avere un ruolo importante. La presenza, inoltre, di un numero notevole di arrivi turistici via mare e di 1,7 milioni di crocieristi è la ulteriore conferma di un territorio che deve sempre più essere orientato a migliorare la sua vocazione marittima ed offrire servizi e mobilità sempre più di qualità. Della strategicità dei porti siciliani è convinto anche Adriano Giannola, presidente della Svimez che avverte: "È da apprezzare la scelta del governo che ha creato un dicastero ad hoc sul Mare affidato a Nello Musumeci. Preoccupa, però, che la dispersione delle deleghe tra diversi ministeri in materia di porti, di competenza di Matteo Salvini, e di Zes, attribuita a Raffaele Fitto, non favorisca un approccio unitario al problema che, invece, richiede grande attenzione, vi-

sione e tempestività per l'alto (e altamente sottovalutato) rilievo strategico che mare e portualità rivestono per il Paese". "Oggi - prosegue Giannola - i porti meridionali, segnatamente quelli di Gioia Tauro, Augusta, Palermo, Catania, Bari, Taranto e Napoli, sono strategici al pari se non più di quelli di Trieste e Genova, nella misura in cui l'Italia intenda riappropriarsi del rango che le spetta nel Mediterraneo. Una priorità che, se per noi è vitale, lo è sempre più anche per l'Europa, alla luce non solo delle guerre in corso e dell'emergenza energetica, ma anche per la drastica ristrutturazione e riconversione della globalizzazione". "In questa prospettiva - ha analizzato il presidente della Svimez - il fatto che l'economia meridionale contribuisca oggi solo per il 10% all'export nazio-

nale, evidenzia quanto poco efficace sia ancora l'attenzione a sviluppare una rete di connessioni con la sponda Sud del Mare Nostrum e la capacità di intercettare i traffici che da Suez transitano per il Mediterraneo e si dirigono verso svariate destinazioni sul continente. Da anni la Svimez sollecita lo sviluppo dell'intermodalità marittima e ferroviaria che, oltre a giocare un ruolo determinante per la crescita e la connessione coste-zone interne del Mezzogiorno, risulta essenziale per conferire all'Italia la sua naturale centralità logistica di area". "Le Autostrade del Mare - conclude Giannola -, in particolare lungo le dorsali tirrenica e adriatica, integrate con collegamenti ferroviari internazionali, possono rappresentare innovative modalità da rendere progressivamente sempre più sostitutive anziché complementari al trasporto stradale. E la realizzazione e trasformazione di infrastrutture portuali in piattaforme logistiche evolute, sia in termini di capacità che di servizi offerti in connessione con altri hub del Mediterraneo e con la rete di trasporti europea, è una prospettiva di importanza strategica globale. Ai porti del Mezzogiorno fa capo in prospettiva lo sviluppo delle reti delle Autostrade del Mare. Mettere a regime visione, strategia e cogente articolazione operativa è ormai un progetto più che maturo, la cui esecuzione deve accompagnare una riorganizzazione mediterranea della globalizzazione sostenibile nel Mediterraneo".

Al porto di Trapani

Il lusso targato MSC Cruises

Il lusso targato MSC Cruises a Trapani, primo porto scalo in Italia dall'Explora Journeys, la nave che rappresenta una nuova era di viaggi di lusso, con crociere che possono durare da sette fino a ventun giorni e che toccano le più belle località mediterranee. "Appena" settecento gli ospiti "coccolati" dall'attento equipaggio, tutte le ampie suite godono di balcone vista mare; negozi di lusso, piscine, ristoranti gourmet e spa a bordo. Per il consueto maiden call, cerimonia che celebra "la prima volta", scambio di crest tra Luciano Caddemi, dirigente dell'Area operativa della nostra AdSP e il comandante Pietro Sinisi. Alla prossima avventura, con nuove navi destinate al porto di Trapani, scalo che il lavoro di infrastrutturazione in corso rende sempre più ambito dalle crociere di lusso.

Registro Italiano Navale

Paolo d'Amico confermato presidente

Paolo d'Amico, presidente della d'Amico Società di Navigazione, è stato confermato presidente del Registro Italiano Navale per il quadriennio 2024-2027 nel corso della riunione del consiglio di indirizzo tenutasi il 29 maggio scorso, giorno in cui sono stati nominati nel comitato esecutivo Flavio Bregant (Federacciai), Andrea Cupido (Compagnie Assicurazioni Marittime), Claudio Graziano (Assonave), che è deceduto nei giorni scorsi, e Luigi Merlo (Concommercio) in qualità di vicepresidente. Roberto Cazzulo è stato confermato segretario generale dell'ente.

Federazione Agenti Marittimi

A Paolo Pessina la massima carica

È Paolo Pessina, presidente uscente dell'Associazione Agenti Marittimi di Genova, il nuovo presidente di Federagenti, la Federazione Nazionale degli Agenti e Raccomandati Marittimi. Inizialmente affiancherà il Presidente Alessandro Santi che il prossimo 25 ottobre cesserà il suo mandato e passerà formalmente il testimone al nuovo presidente Paolo Pessina. "L'Assemblea di Federagenti, riunita a Roma, ha deliberato all'unanimità in maniera assolutamente coesa che il nuovo Presidente sarà Paolo Pessina.

Assagenti

Gianluca Croce è il nuovo presidente

Gianluca Croce è il nuovo presidente dell'Associazione genovese degli agenti e dei raccomandati marittimi. Già vice presidente di Assagenti e vice presidente di Federagenti, negli ultimi 27 anni Croce ha compiuto il suo percorso di crescita all'interno del gruppo recentemente ribattezzato MSC Italia sino a ricoprire la carica di consigliere delegato. Laureato in economia e commercio, Croce, che raccoglie il testimone da Paolo Pessina, vanta una carriera interamente marittima: primo impiego, ancora giovanissimo, nel gruppo armatoriale Ignazio Messina dove ha maturato esperienze specifiche nel settore commerciale.

International Chamber of S.

Emanuele Grimaldi riconfermato al timone

Emanuele Grimaldi è stato rieletto all'unanimità presidente dell'International Chamber of Shipping (ICS) dal consiglio direttivo dell'associazione armatoriale internazionale riunitosi a Montreal durante l'assemblea generale annuale dell'organizzazione che rappresenta l'80% della flotta mercantile mondiale. Grimaldi, presidente e amministratore delegato dell'italiana Grimaldi Euro-med, presiederà ICS per un altro mandato di due anni. «Sono profondamente onorato - ha dichiarato Emanuele Grimaldi - di essere stato rieletto presidente dell'ICS per altri due anni».

Gruppo Giovani di Assagenti

Genova, nuovo presidente è Lorenzo Giacobbe

Lorenzo Giacobbe è il nuovo presidente del Gruppo Giovani di Assagenti e sarà affiancato dai vicepresidenti Pietro Abbona e Andrea Pompei. Eletto nel corso dell'assemblea dell'associazione degli agenti marittimi genovesi, Giacobbe presiederà l'organizzazione per il prossimo biennio subentrando a Gian Alberto Cerruti che ha concluso il suo mandato dopo quattro anni. Classe 1987, Lorenzo Giacobbe inizia la sua carriera nel 2010 presso la società Januamar Srl, società di mediazione marittima, dove ancora oggi ricopre il ruolo di broker marittimo.



il



REEN

è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto.**

www.grimaldi.napoli.it



SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 091.9767453 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

Caronte & Tourist isole minori

LIBIA
6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD EUROPA

6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

AFRICA ORIENTALE

6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AFRICA

6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD AMERICA

6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AMERICA
6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUBCONTINENTE INDIANO

6 LUGLIO MSC ESHA YY1173R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

13 LUGLIO MSC ESHA YY1174R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

TUNISIA

DA PALERMO PER LA GOULETTE

4 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

6 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

11 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

13 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

18 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

20 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

25 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

27 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

1 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

TURCHIA

DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

4 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

7 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

11 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

14 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

18 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
martedì	Vulcano	08.30 23.00
mercoledì	Lipari	09.05 23.35
venerdì	Salina	11.30 00.50
	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
martedì	Lipari	08.55 23.25
mercoledì	Salina	10.00 00.30
venerdì	Lipari	12.25 01.45
	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
	Milazzo	20.00 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar		Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar		Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group						
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		C/Veccchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Veccchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Livorno	16.00	part. lunedì	sosta	Grimaldi Group
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group						
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines						
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar						
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group						
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines						
	Genova	18.00	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar						
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci						
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci						

Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 luglio 2024

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0749
Yen giapponese	169.78
Corona danese	7.4592
Corona svedese	11.2140
Lira sterlina	0.84455
Corona norvegese	11.3540
Corona ceca	24.910
Fiorino ungherese	396.34
Zloty polacco	4.3300
Franco svizzero	0.9506
\$ canadese	1.4737
\$ australiano	1.6125
\$ neozelandese	1.7528
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	34.97



Secondo le indicazioni dell'ammiraglio Martello, il Ponte di Messina non darà problemi

«Passeranno tutte le grandi navi»

Con dati scientifici e documenti conclamati, gli esperti e la società smentiscono le fake news



Inoltre, non si tiene conto della possibilità delle navi di ridurre l'altezza dell'imbarcazione: alberi e fumaioli reclinabili, stive di zavorra per raccogliere acqua di mare che abbassano la linea di galleggiamento. Operazioni che vengono compiute usualmente dalle grandi navi container che accedono al Mediterraneo passando per il canale di Suez sotto l'Al Salam Bridge, il cui franco navigabile è infe-

riore ai 72 metri che saranno disponibili sullo Stretto di Messina. L'ammiraglio Nunzio Martello spiega al riguardo che: "Il tema del franco navigabile del ponte sullo Stretto di Messina è stato ampiamente analizzato attraverso un approfondito esame del traffico degli ultimi anni nello Stretto, suddiviso per le diverse imbarcazioni. Nessuna nave in transito nel 2023 sarebbe stata impossibilitata a

passare con il ponte".

A cascare nella fake news di Repubblica c'è però ancora qualcuno. Nel caso specifico, si tratta del Grillino Damante. L'esponente del Movimento 5 Stelle, in una dichiarazione pubblica, sostiene che: "Salvini dovrà rassegnarsi perché, stando alle analisi proprio del suo Ministero, molte delle navi che dovrebbero transitare nello Stretto non potrebbero farlo perché troppo alte", è quanto scrive in una nota la senatrice M5S in commissione Bilancio, Ketty Damante.

"Ancora una volta - aggiunge -, assistiamo a pressapochismo, improvvisazione e mancanza di visione per un'opera che doveva essere il fiore all'occhiello del Ministro Salvini e che, invece, dimostra essere una volta di più propaganda buona solo per le elezioni".

"Navi da crociera, portacontainer alte più di 65 metri - prosegue - sarebbero impossibilitate a passare nello Stretto e ci chiediamo a questo punto come sia stato realizzato il progetto dell'opera pubblica più cara voluta da questo governo".

"Salvini si rassegni, persino il suo Ministero rema contro mettendo nero su bianco che questo ponte non s'ha da fare. Investa, piuttosto, risorse ed energie in progetti più concreti e utili per i cittadini", conclude Ketty Damante.

Ilaria Calabrò

Per CGIL Calabria e Sicilia

«Opera inutile e dannosa. Al sud serve ben altro»

“Non è il Ponte sullo Stretto, l'opera inutile e dannosa, l'infrastruttura necessaria a rilanciare lo sviluppo della Sicilia, della Calabria e dello stesso Mezzogiorno. Occorre un intervento dello Stato per costruire una programmazione mirata e coerente e disegnare un nuovo piano di sviluppo industriale”.

È quanto dichiarano il segretario confederale della Cgil, Pino Gesmundo, e i segretari generali della Cgil Calabria, Angelo Sposato, e della Cgil Sicilia, Alfio Mannino.

I dirigenti sindacali sottolineano che “il progetto lacunoso del Ponte, che ha come presupposto un'analisi costi-benefici irrealistica, comporterebbe gravi impatti ambientali, paesaggistici e naturalistici, determinati anche dall'enorme problematicità della gestione dei cantieri disseminati in tutta l'area, e che metteranno in crisi per anni le città di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni”.

Vi è poi un ulteriore aspetto che lo rende “dannoso ancor prima di essere realizzato”, ossia “l'esecuzione di espropri di case, terreni, immobili di privati cittadini, investiti dai disagi e costretti a lasciare l'abitazione per andare non si sa dove e neppure con quale indennizzo”.

Per Gesmundo, Sposato e Mannino è “un grave errore considerare la realizzazione del Ponte l'elemento strategico della modernizzazione infrastrutturale del Mezzogiorno. Riteniamo, invece, prioritarie la realizzazione dell'alta velocità Salerno-Reggio Calabria, che rischia di fermarsi a Romagnano; il completamento dell'elettrificazione e messa in sicurezza della ferrovia jonica Sibari-Reggio Calabria; il miglioramento del sistema di mobilità dell'area centrale dello Stretto; il completamento della Messina-Catania-Palermo e il raddoppio della Messina-Catania-Siracusa che continuano a procedere a rilento. Indispensabile è poi la messa in sicurezza del sistema autostradale siciliano e calabrese, portando a compimento la realizzazione dell'E90 (Ss 106), meglio conosciuta come la ‘strada della morte’”.

Per i segretari della Cgil è “essenziale riaprire una nuova stagione di programmazione per le due regioni, le cui potenzialità di sviluppo socio-economico sono frenate dall'involuzione delle politiche messe in atto dal Governo nazionale e dai Governi regionali. I.C.

Le nuove norme consentono di alzare i costi, far avanzare l'opera a spezzoni e garantire nuove assunzioni

C'è l'ok del Consiglio dei ministri: «Il progetto esecutivo può essere approvato per stralci funzionali»

Dopo l'ok del Consiglio dei ministri a norme che consentono di alzare i costi, far avanzare l'opera a stralci e garantire nuove assunzioni nello Stretto di Messina, è aperto il nuovo dibattito sul ponte sullo Stretto di Messina.

"Un progetto con l'immunità, ovvero un progetto dove tutto è consentito", ha tuonato il leader dei Verdi e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra Angelo Bonelli. "Un decreto vergognoso che prende atto del mancato rispetto della data del 31 luglio, prevista dal decreto relativo al Ponte, e che ora modifica le condizioni affermando che il progetto esecutivo può essere approvato per stralci funzionali. Ma un ponte non può essere approvato per stralci funzionali perché è un'opera indivisibile".

E non sono bastate le rassicurazioni dell'ad Pietro Ciucci certo dell'approvazione entro fine anno del progetto definitivo da parte del Cipess. Per l'esponente di Avs "il Governo, con questo decreto, ha deciso di trasformarsi in un bancomat di Stato, senza avere la garanzia che il progetto esecutivo del ponte a campata unica possa essere realizzato, considerati gli imponenti rilievi tecnici mossi sull'opera, anche da organismi dello Stato. Con il decreto vengono levati i limiti per gli aumenti dei costi dell'opera ed eliminati i pareri del consiglio di Stato". "Questo è il Farwest contro gli italiani. Nel comunicato di palazzo Chigi il Governo non ha avuto il coraggio di rendere pubblica questa norma" conclude Bonelli.

Ma cosa prevede il decreto in relazione al Ponte? Il testo, si legge in una nota di Palazzo Chigi, introduce norme volte a disciplinare l'aggiornamento dei piani economico finanziari delle concessioni autostradali; garantire la tempestiva operatività della società Stretto di Messina S.p.A. e assicurare il rispetto del cronoprogramma relativo alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, attraverso semplificazioni amministrative volte, tra l'altro, a consentire l'approvazione per fasi co-



struttive del progetto esecutivo; razionalizzare i compiti e le funzioni attribuite ai commissari straordinari e ridurre il numero, in un'ottica di efficientamento e utilizzo delle risorse disponibili; dare nuovo impulso alla realizzazione e al completamento di opere rientranti nella rete centrale della rete transeuropea dei trasporti. Una notizia che ha fatto insorgere i comitati No Ponte che ora affidano le loro speranze all'azione inibitoria collettiva presentata lo scorso 13 giugno, su incarico di 104 privati cittadini, contro la Stretto di Messina per il quale Tribunale ordinario di Roma - Sezione Imprese (presidente Claudia Pedrelli) ha fissato per venerdì 27 settembre alle 11.30 la prima udienza. Relatore sarà il giudice Luigi D'Alessandro. La class action chiede al giudice di accertare la responsabilità della società ed il danno ingiusto causato per la violazione del dovere di diligenza, correttezza e buona fede proseguendo nell'attività per la realizzazione dell'opera "nonostante il ponte sullo stretto di Messina non abbia alcun reale interesse strategico e non è fattibile sotto i profili ambientali, strutturali ed economici". Ora l'ok del governo che autorizza il

Mit di Matteo Salvini ad approvare il progetto esecutivo del Ponte sullo Stretto di Messina "anche per fasi costruttive" rafforza le preoccupazioni. "Visto che il progetto esecutivo non potrà essere approvato entro il termine del 31 luglio, ecco un decreto-correctivo-decreto, che stabilisce che al posto di: "il progetto esecutivo è approvato entro il 31 luglio 2024", nella legge si scriva: "il progetto esecutivo è approvato anche per stralci funzionali" - si legge in una nota di "Invece del Ponte" - In pratica, entro dicembre si potrà approvare un progetto definitivo purchessia, che rinvia all'esecutivo i necessari approfondimenti, studi, prove tecniche, stime parametriche.

L'esecutivo, poi, si approverà "a stralci", ossia a spizzichi e bocconi. Così, magari a gennaio 2025 si potrà approvare un primo "stralcio funzionale" (es.: espropri e lavori "preparatori"), così si inizia subito a spendere qualcosa. Se poi studi, prove, approfondimenti dell'esecutivo dovessero chiarire che il ponte non si può fare, pazienza: game over. Qualche migliaia di famiglie senza casa, tante buche e crateri a Messina e Villa S. Giovanni, ma tutti contenti. Eurolink

per prima, perché magari avrà ottenuto il diritto a penali pari al 10% dei lavori non eseguiti: oltre 1 miliardo senza dover battere un chiodo! A chi non piacerebbe?".

Per il Comitato insomma, "qualcosa, però, non funziona". "La fase esecutiva non potrà cominciare prima del 2025 (cioè fra sei-sette mesi); cosa c'è di necessario e urgente?" è la domanda. Che ha anche una risposta chiara: "Non raccontateci che siccome il 31 luglio è fra poco più di un mese, bisogna intervenire subito. Non è prevista alcuna decadenza della procedura per inadempimento. Il termine è "ordinativo", non "perentorio"; Inoltre modificare le modalità di approvazione dell'esecutivo rende la procedura difforme da quanto previsto nei documenti di gara. E questo viola le norme europee (e italiane) che tutelano la concorrenza. Insomma: con buona pace del Governo, di Salvini e di chi ne potrebbe trarre vantaggio, questa disposizione probabilmente è illegittima e, sicuramente, non può stare in un decreto del Governo, perché non è né "necessaria", né "urgente". E' l'ennesima fuga in avanti che alimenta appetiti e che dovrà essere assolutamente fermata. Vergogna solo per averci provato".

Collegamenti viari e ferroviari

Edy Tamajo: «Col ponte servono pure infrastrutture serie»

“Il Ponte sullo stretto rappresenta un'opportunità per questo territorio, ma è soltanto una delle opportunità. La Sicilia esige infrastrutture serie con collegamenti viari e ferroviari all'interno dell'Isola e tra l'Isola e il Continente. Insomma, bisogna creare tutte le condizioni perché la città di Messina e la Sicilia possano supportare questo Ponte”. A dirlo è Edy Tamajo (nella foto), deputato regionale siciliano di Forza Italia eletto al Parlamento europeo lo scorso 10 giugno ma che ha ceduto il posto a Bruxelles alla collega ex PD, Caterina Chinnici: “L'Europa garantisce il diritto alla mobilità. È questo l'impegno che prendo con i siciliani. Non un problema solo di opere e infrastrutture ma di soddisfare un'esigenza che non è più ridotta al mero spostamento, ma alla necessità di garantire il soddisfacimento di un diritto fondamentale, quello della mobilità, che si traduce nell'utilizzo di mezzi di trasporto diversi e connessi tra di loro”. I.C.

Iniziativa all'insegna dell'inclusività e dell'insieme dei servizi messi a disposizione dei passeggeri non udenti Dal Gruppo Caronte & Tourist il "Comer LIS"

D'intesa con l'Ente Nazionale Sordi, un interprete della Lingua Italiana dei Segni sarà contattabile su Whatsapp, FaceTime e Telegram

Il Gruppo Caronte & Tourist presenta il "Comer LIS", nuova iniziativa all'insegna dell'inclusività e della customer care che mette a disposizione dei passeggeri non udenti un interprete LIS, contattabile su Whatsapp, FaceTime e Telegram tramite un numero dedicato.

"La valorizzazione delle diversità e l'inclusione sono per il Gruppo Caronte & Tourist un impegno prioritario. Crediamo nella necessità di un ambiente di lavoro stimolante, non discriminatorio, rispettoso di ogni forma di diversità, partecipativo e ispirato a principi di correttezza, libertà e dignità nei rapporti interpersonali. Ma soprattutto crediamo nella universalità e nella inevitabilità di questi principi".

Con queste parole Pietro Franza, AD del Gruppo Caronte & Tourist, ha commentato l'attivazione del Corner LIS, la nuova iniziativa realizzata d'intesa con l'ENS (Ente Nazionale Sordi) di Messina, rivolta ai passeggeri con deficit sensoriale uditivo, presentata stamattina, presso l'Auditorium aziendale, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato un interprete LIS. "Un mare di ascolto" è l'immagine con cui il Gruppo ha voluto descrivere l'iniziativa. Un interprete LIS (Lingua dei Segni Italiana) sarà contattabile tramite messaggio o videochiamata, su Whatsapp, FaceTime e Telegram, per fornire ai passeggeri sordi ogni informazione utile circa le prenotazioni,



l'acquisto di un biglietto e il viaggio in nave.

Il servizio è disponibile tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 20,45. Basta che l'utente invii un messaggio per essere ricontattato dall'operatore LIS tramite videochiamata entro le 24 ore. È altresì possibile videochiamare direttamente l'operatore LIS nei seguenti giorni e orari: martedì, dalle 8,30 alle 13,30; giovedì, dalle 13,30 alle 15,30; sabato, dalle 8,30 alle 20,45.

In caso di assenza di copertura di rete o eccessivo traffico telefonico, il cliente sarà ricontattato entro la stessa giornata, e non oltre 24 ore dalla richiesta.

"L'OMS stima che 466 milioni di persone nel mondo siano affette da ipoacusia. In Italia sono circa 5 milioni, con il 20% di casi severi o medio-gravi. - ha ricordato Santi Cuzzupè, formatore interprete madrelingua LIS - La sordità non colpisce solo l'udito ma influenza la capacità di comuni-

care, creando potenziali condizioni di solitudine e isolamento sociale. Il Gruppo C&T, attento all'inclusione sociale, ha attivato il Corner LIS a distanza per offrire piena fruibilità dei servizi alle persone sorde, rispettando il loro canale comunicativo naturale". Per Tiziano Minuti, HR Manager e Responsabile della Comunicazione di C&T l'iniziativa è "un ulteriore tassello utile a costruire una società più inclusiva dal punto di vista comunicativo garantendo alle persone sorde la

piena accessibilità ai servizi e alle risorse".

La lingua dei segni (riconosciuta ufficialmente nel nostro Paese) è fondamentale per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e la piena inclusione delle persone sorde - ha ricordato Minuti - ma anche "per garantire tutti i diritti di cittadinanza, che andrebbero declinati ogni giorno e in ogni contesto, se vogliamo costruire una comunità della quale ogni persona, nella propria unicità, si senta parte e nella quale possa offrire il proprio contributo per l'affermazione del bene comune. Questa è la filosofia che ha ispirato l'iniziativa che oggi presentiamo, una iniziativa che intende gettare un ponte di dialogo e di inclusività con quella che è una parte - forse minoritaria ma certo importante e meritevole di ogni riguardo e considerazione - della nostra clientela".

"Tra i deficit sensoriali - ha ricordato il Presidente dell'ENS di Messina, Giuseppe Previti - la sordità non è tra quelli immediatamente percepibili all'esterno, con la conseguenza che, pur avendo un impatto trasversale sui soggetti che ne sono portatori, è riconoscibile solo al momento di una comunicazione diretta. Viaggiare per questo può essere spesso difficile. Ecco perché giudichiamo estremamente positiva e meritevole l'iniziativa del Gruppo Caronte & Tourist. Ci auguriamo che sia continuativa, longeva e d'esempio per altre iniziative private di utilità pubblica".

Per avvicinare i giovani al mare coinvolte tremila classi e settantamila bambini

Giunti Scuola e Marina Militare, i risultati della prima edizione del progetto Lupa Marina

Presentati a Roma i risultati della prima edizione del progetto "Sulle onde con Lupa Marina", la campagna educativa realizzata da Giunti Scuola e Marina Militare, con la partecipazione di Confitarma e di alcune imprese armatoriali, rivolta alle classi III, IV e V delle scuole primarie del territorio nazionale, con l'obiettivo di avvicinare le bambine e i bambini al tema della marittimità, attraverso curiosità, racconti e leggende sul nostro Paese, intraprendendo un viaggio ideale lungo le sue coste.

Una mascotte ideata per l'occasione, Lupa Marina, ha accompagnato nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, le bambine e i bambini alla scoperta dei segreti e delle opportunità del mare. I docenti hanno potuto richiedere e ricevere un kit didattico, ideato da un team di creativi e dall'autore del progetto Beniamino Sidoti, composto da un grande poster illustrato con la mappa dell'Italia e 3 itinerari e 25 cartoline con un gioco per i bambini e un messaggio per le famiglie. Un sito - www.lupamarina.it - ha implementato l'offerta formativa con una

guida scaricabile online ricca di proposte di attività da fare in classe, oltre che con approfondimenti sugli itinerari presentati nei poster e giochi interattivi. Sono 3.000 le classi coinvolte attivamente, distribuite su tutte le 20 regioni e in oltre 100 province e circa 70.000 bambine e bambini e le loro famiglie che hanno ricevuto i materiali a loro dedicati.

Sul podio delle regioni in questa speciale classifica svezta la Lombardia con 457 kit richiesti, seguono l'Emilia Romagna con 246 e il Piemonte con 244. Coinvolta anche la Repubblica di San Marino con 35 kit distribuiti.

Tra le province, il primato è appannaggio di Roma con 190 kit richiesti, a seguire Milano con 148 e Torino con 120. Inoltre, 300 kit sono stati distribuiti agli insegnanti interessati durante la Fiera Didacta, l'appuntamento fieristico più importante sul tema dell'innovazione del mondo della scuola, che si è svolta a Firenze dal 20 al 22 marzo 2024.

Visto il successo riscontrato, è stata confermata la seconda edizione del progetto Lupa Marina per l'anno scolastico 2024/2025 con un'adesione

ancora più ampia da parte delle aziende armatoriali di Confitarma.

"Come Confitarma crediamo da sempre nella diffusione della cultura del mare fin dai più piccoli" - ha sottolineato il Presidente di Confitarma Mario Zanetti - "Con il progetto Lupa Marina abbiamo voluto portare il mare già nelle scuole elementari. C'è un grande interesse dei bambini verso questo mondo ed è da lì che dobbiamo partire per riavvicinare i giovani alle opportunità che il mare offre. Un passo decisivo per proseguire nel percorso di ri-marittimizzazione del nostro Paese".

"Con il progetto Lupa Marina" - ha dichiarato il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Amm. Sq Enrico Credendino - "abbiamo trasformato in un gioco il percorso di conoscenza dei concetti base della marittimità, per diffonderne la conoscenza nelle giovani generazioni, sin da piccoli per insegnare a vedere le navi che sono oltre l'orizzonte. Questo consentirà loro di crescere con la consapevolezza delle opportunità che il mare e la sua economia possono offrire a un Paese a forte vocazione marittima come il nostro".

Opportunità di formazione dal Gruppo Giovani Armatori di Confindustria Lanciata l'iniziativa online "ItalianSeafarers"

Il Gruppo Giovani Armatori di Confitarma ha lanciato l'iniziativa "ItalianSeafarers", uno strumento online rivolto agli studenti non solo degli istituti nautici di tutta Italia, ma a tutti i minori in età scolare e dell'adolescenza, che desiderino conoscere più da vicino le numerose opportunità offerte dalle compagnie e dalle fondazioni ITS che promuovono formazione altamente specializzata con corsi gratuiti, finanziati a livello nazionale e regionale. "ItalianSeafarers", attivo da alcuni mesi sulle piattaforme LinkedIn, Instagram e TikTok, è operativo anche sul sito www.italianseafarers.it. «La scelta di inaugurare ufficialmente il sito - ha

spiegato Salvatore d'Amico, presidente del Gruppo Giovani Armatori e del gruppo tecnico Education e capitale umano di Confitarma, riferendosi all'odierna celebrazione della "Giornata del Marittimo" - rappresenta la nostra volontà di sottolineare la forte importanza che ha la figura del marittimo». Annunciando il nuovo sito web, il Gruppo Giovani della confederazione armatoriale ha evidenziato che sono migliaia le posizioni lavorative a bordo delle navi, mercantili e passeggeri, a cui mancano le figure di riferimento. Numerosi centri di ricerca e aziende specializzate - ha specificato la rappresentanza giovanile di Confitarma - sti-

mano una riduzione compresa tra il 5% e il 9% degli ufficiali di bordo nel corso degli ultimi due anni a livello globale, con un possibile impatto di lungo periodo per tutto il settore marittimo, e il Piano del Mare evidenzia che in Italia, nel prossimo quinquennio, ci sarà una richiesta di oltre 10.000 lavoratori marittimi.

«I marittimi - ha sottolineato d'Amico - sono fondamentali per l'efficienza delle unità, delle rotte e della struttura economica stessa. Far conoscere questo settore diventa quindi determinante, perché le figure di bordo sono spesso molto meglio formate, retribuite e tutelate di tante altre analoghe a terra».

Esplosa nel Golfo Persico il 5 giugno del 1965

Ricordati al porto di Palermo i marinai della petroliera "Luisa"



Il cinque giugno del 1965, al molo Numero uno di Bandar Mashour (Golfo Persico), durante le operazioni di carico, sulla petroliera italiana "Luisa" scoppiò un incendio che ben presto interessò tutta la nave. La gravità della situazione lasciava poca speranza alle operazioni di spegnimento previste. Fu chiaro, soprattutto al comandante, Lazzaro Parodi, che qualsiasi tipo di intervento non avrebbe evitato il peggio.

Per scongiurare quella che sarebbe stata una catastrofe di enormi proporzioni, il comandante, con il favore dell'equipaggio, ordinò di prendere il largo a tutta velocità. Arrivata fuori dal porto, come prevedibile, la petroliera Luisa esplose provocando la morte di 29 membri dell'equipaggio, tra i quali 9 di origine siciliana. I resti delle vittime della tragedia, grazie anche all'interessamento dell'Apostolato del Mare, furono riportati in Italia e tumulati nel sacrario di Mariport a Porto Marghera.

Nella ricorrenza del 59° anniversario della tragedia, gli eroici Caduti di Nave Luisa sono stati ricordati nel corso della Santa Messa di domenica 16 giugno nella Parrocchia di Maria SS. Stella Maris all'interno del porto di Pa-

lermo durante la quale in suffragio è stata elevata una corale preghiera. Officiata dal Parroco di Maria SS. Stella Maris, nonché Cappellano Diocesano dell'Apostolato del Mare, Don Michele Giuffrida (al centro nella foto con alcuni dei partecipanti), oltre ad alcuni familiari dei marinai coinvolti nella tragedia, hanno partecipato alla celebrazione: l'ammiraglio Giuseppe Zaccaria, presidente dell'Associazione Stella Maris "Padre L. Bruno", il comandante Sammartano della Capitaneria di Porto di Palermo, in rappresentanza del Comitato Territoriale "Wellfare della Gente di Mare", l'ingegnere Claudio Longo, presidente Gruppo ANMI e vicepresidente Stella Maris, il D.M. G. Basile, presidente Collegio dei Capitani di Palermo, i signori Tripi, anch'esso del Collegio dei Capitani, Salvatore e Pia Luisi soci Stella Maris, rappresentanti del Comitato Territoriale "Gente di Mare" e dei sindacati dei marittimi.

A chiusura della celebrazione, l'ammiraglio Zaccaria ha comunicato che, nel corso di questo mese di luglio, a bordo di una nave da crociera, sarà celebrata una Santa Messa dedicata a tutti i marittimi che operano all'interno del porto di Palermo.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)

	Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	1.193.883
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	96.840
Prodotti raffinati	96.840
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	20.064
Rinfuse solide	20.064
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	1.076.979
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
NAVI	1.374
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
PASSEGGERI	119.268
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
CROCIERISTI	109.023
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	2.713
N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	1.873
N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	840

Al sub Anzidei il "Tridente d'Oro"

L'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee ha conferito a Marco Anzidei, primo ricercatore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), il prestigioso Tridente d'Oro. Il riconoscimento, noto come il "Nobel delle attività subacquee", premia l'eccellenza e l'impegno nel campo delle scienze marine e subacquee a livello mondiale. Fondato nel 1960, il Tridente d'Oro è il più alto onore per chi si distingue in ambiti quali attività scientifiche, tecniche, tecnologiche, iperbariche, nonché divulgative, artistiche, sportive ed esplorative legate al mondo subacqueo. Tra i suoi illustri premiati

figurano personalità del calibro di Jacques-Yves Cousteau, Walt Disney, Folco Quilici, Jacques Piccard ed Enzo Maiorca, insieme a molti altri pionieri e studiosi di fama internazionale. Marco Anzidei è stato premiato per i suoi significativi contributi alla ricerca geofisica, vulcanologica e ambientale nel Mediterraneo. In particolare per i suoi studi innovativi sulle passate variazioni di livello marino, gli scenari futuri sulle coste e l'analisi di fenomeni sottomarini alle isole Eolie. La cerimonia di premiazione si è svolta in occasione della terza edizione della Rassegna Subacquea Internazionale di Trieste Mare NordEst.

~ "Porti e Navi": le immagini ~



Pescherecci al porto di Pantelleria - 1967 - (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Produzione, trasporto e utilizzo: il gruppo è pilastro della decarbonizzazione industriale

Idrogeno, l'impegno di Bureau Veritas per accelerare la transizione energetica

“Non può esistere transizione energetica e specialmente decarbonizzazione senza lo sviluppo della filiera dell'idrogeno. Per raggiungere gli obiettivi di Net Zero che l'Europa si è data, è necessario pensare all'implementazione dell'idrogeno, dai settori hard to abate all'oil & gas, dalla chimica ai trasporti. E il futuro dell'idrogeno è inescindibilmente collegato al mondo delle energie rinnovabili”.

L'indicazione, perentoria e sostenuta da numeri e fatti, arriva da Bureau Veritas, che ha rafforzato in modo decisivo la sua task force idrogeno, e che si impegna ad accelerare la transizione energetica garantendo sostegno per la conformità alle principali regole dell'Europa.

“Il gruppo Bureau Veritas lavora per fornire trasparenza e fiducia al mercato dell'idrogeno e favorire gli investimenti nella sua produzione e commercializzazione, aprendo la strada al raggiungimento del target europeo di riduzione della CO2” afferma Diego D'Amato, Presidente e Amministratore Delegato di Bureau Veritas Italia.

Considerando che, secondo le stime messe a punto dal Ministero competente, l'Europa entro il 2030 dovrà disporre di 20.000.000 tonnellate annue di idrogeno per soddisfare la sua domanda, di cui 10.000.000 da importazioni extra EU, sarà necessario valutare e tracciare la produzione o l'importazione dell'idrogeno anche mediante garanzie di origine. Lo Stato italiano, con il sostegno dell'Unione



Europea, ha dato avvio a una serie di investimenti importanti per lo sviluppo di una filiera italiana di idrogeno, per un totale di più di 3 miliardi di euro. Di questi, circa 500 milioni di euro previsti dal PNRR sono stati investiti proprio per la realizzazione delle così chiamate "Hydrogen valley" per la produzione di idrogeno verde partendo da energie rinnovabili. Per accompagnare le future Hydrogen Valley all'interno della Value Chain dell'idrogeno, il gruppo Bureau Veritas scende in campo con le sue competenze in ambito studi di fattibilità. In base all'osservatorio Bureau Veritas, la filiera dell'idrogeno, al fine di sviluppare un mercato realmente sostenibile, ha la necessità di garantire la tracciabilità, la qualità e la sicu-

rezza delle operazioni e dei processi che avvengono al suo interno. Ad oggi, il mercato richiede una brusca accelerazione che coinvolga tutta la filiera, dalla produzione di energia elettrica da rinnovabili, alla produzione di idrogeno verde, dallo stoccaggio dell'idrogeno, al suo trasporto e utilizzo in tutti settori decarbonizzabili, partendo dai più energivori. “Con una consapevolezza – conclude D'Amato - che non è forse ancora sufficientemente diffusa: l'idrogeno è l'attore chiave per raggiungere gli obiettivi imposti dal Green Deal europeo, dal Recovery and Resilience Facility (RRF) e dal recente REPowerEU, per raggiungere la decarbonizzazione e l'indipendenza energetica dell'Unione Europea”.

**SICILY
PORT
INFORMER**

**L'Avvisatore
marittimo**



L'edizione a colori
dell'Avvisatore
Marittimo
la potete scaricare
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com

unicef





Avvisatore Giuridico



Ultima puntata sui più importanti articoli ai quali devono attenersi i diportisti. Le precisazioni finali sulla legislazione

Nautica da diporto e navigazione in acque interne

L'importanza del CEVNI (nome originale in francese "Code Européen des Voies de la Navigation Intérieure")

Normativa della nautica da diporto: la Direttiva 2013/53/UE

Il Codice della Nautica da diporto è stato modificato e aggiornato nel 2016 su attuazione della 2013/53 dell'Unione Europea, relativamente alle imbarcazioni da diporto e alle moto d'acqua, Direttiva che è andata ad abrogare la precedente 94/25/CE. Nell'articolo 1 si legge che la "direttiva stabilisce i requisiti per la progettazione e la fabbricazione dei prodotti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, e le norme sulla loro libera circolazione nell'Unione". Leggere questa direttiva dal punto di vista della legislazione italiana può però creare un po' di confusione, sapendo per esempio che i legislatori europei definiscono come "imbarcazione da diporto" qualsiasi unità, escluse le moto d'acqua, "destinata ad attività sportive e ricreative con lunghezza dello scafo compresa tra 2,5 e 24 metri, indipendentemente dal mezzo di propulsione".

Legislazione nautica: la normativa tecnica internazionale

La legislazione nautica di riferimento per i diportisti italiani non si esaurisce con le sole normative emesse dai nostri legislatori. Ecco alcuni esempi: Il Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare Il Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare, ovvero il COLREG, è una convenzione definita a Londra nel 1972, che ancora oggi è fondamentale per regolare tantissimi aspetti della navigazione. Qui sono esposte le regole di governo e di manovra nelle diverse condizioni di visibilità, definendo quindi limiti di velocità, precedenza, responsabilità, nonché altri dettagli tecnici, a partire



per esempio dal regolamento relativo alle luci di via o ai segnali sonori.

Il Codice europeo delle vie di navigazione interna

In una guida completa alla legislazione nautica non può essere trascurato il CEVNI, che contiene le principali norme europee per quanto concerne la navigazione nelle acque interne, e quindi in canali, fiumi o altri specchi d'acqua interni.

Precisazioni finali sulla legislazione nautica in Italia

Abbiamo visto quelle che sono le principali e fondamentali fonti di riferimento per la legislazione nautica per la navigazione da diporto nel nostro Paese. È però bene tenere presente che non tutte le regole che è necessario conoscere per navigare in sicurezza e senza incorrere in sanzioni sono contenute nei testi citati finora.

Pensiamo, per esempio, alle ordinanze locali, a partire da quelle delle Capitanerie di Porto, le quali possono essere tantissime, improvvisate e temporanee. Per fare un esempio, il 18 gennaio la Capitaneria di Porto di Trieste ha emesso un'ordinanza relativa all'intervento di drenaggio dei canali del Villaggio del Pescatore, mentre quella di Napoli, il 19 gennaio, ne ha emessa una per il ripristino delle scogliere del lungomare, con disposizioni straordinarie per quanto riguarda velocità, distanza minima di navigazione e via dicendo. E ancora, vale la pena ricordare che la distanza minima dalla costa non viene regolamentata dal Codice della Nautica, quando invece dalle diverse Capitanerie, che impostano di volta in volta i limiti ritenuti più consoni.

(4 - fine)

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Art. 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

(7 - continua)



CESDIMA
Centro siciliano per gli studi
di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore
Marittimo

PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Compagnia Lavoratori Portuali
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

Portitalia
GOODS HANDLING

PORTO DI PALERMO
Via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese (Pa), Trapani e Porto Empedocle (Ag)

Regione siciliana



Assessorato
regionale al Lavoro

Centro Studi
C.E.D.I.F.O.P.
Formazione Professionale
di Subacquea industriale

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
italiana per la Germania